

1826

Pregiatiss. Sig. Cav: Appiani Rom

1823.<sup>43</sup>

38

Con vero piacere scetto dal Sig: Carlo Monti in data 16. Agosto di Ella si è pienamente  
rimessa, ed agradissimi mi furono i saluti che ebbe la bontà di mandarmi. So'  
la faragine di cose di cui è sopracciacata, ne dove con me formarsi dei doveri,  
anche sia vero che mi sarebbe necessario di scrivere qualcosa di positivo intorno  
al Monumento Appiani. qui tutti parlano a loro capriccio; quelli che vengono  
da Roma dicono quello che le viene in testa, a seconda del partito che proteggono,  
e gli altri se mettono in bocca dieci volte di più di quello cheanno detto. Io ho  
evitato di parlare al Sig: Cav: Somavida, perchè vorrei prima scrivere da sé le notizie  
che mi ha comunicate per mezzo del Sig: Monti il 4. Sett. Mi si dice che il Sud. Sig: So-  
mavida ha detto, che dentro d'un anno il Monumento sarà finito.

Per risparmiarvi l'incomodo di vedervi li antecedenti le dirò in succinto le ultime intelligenze.  
Con Sua Signoria sua M. Agosto. 1822. ebbe la bontà di dirmi che il Baso-rilievo delle Stagie  
che si avanza nel portale principale in basso-rilievo, sarebbe importato qualcosa di più di  
quello che aveva ricevuto. Che sapendo in seguito quanto si era accumulato avrà potu-  
to con più sicurezza idearne il Disegno, ed aversene anco il lavoro. In data 10. Febbr. 1822.  
mi feci un dovere d'indicare che potevo assicurarla di Tre Mille Scudi Romani. que-  
sti sono li antecedenti sopra de quali non posso a meno di pregastarla voler avare  
la degnaazione di parlarvi, e dimenre decisamente qualcosa in proposito, onde  
potrei dire all'occhio di chi maggiormente di questa opera s'interesa, qual-  
cosa di consolante, e di positivo. Io non voglio più oltre distastarla dalle sue occupazioni. La  
prego di vedermi, quale con vera stima, e infinita considerazione ho il vantaggio di rinnovar-  
mi.

Milano. 16. Agosto. 1823.

Thorvaldsens Museums

ARKIV.

Suo Dev: ed OBB: amico, e Sal:

Giovanni Eduardo de Reit

26/4 1823

